



Associazioni ed Enti partner dell'iniziativa:



Associazione Nazionale  
Mutilati e Invalidi Civili



Ente Nazionale Sordomuti



# LIBERO ACCESO

Le opportunità del Design for All

Progetto promosso da:



Con il contributo di:



Centro di Servizio  
per il Volontariato  
della provincia  
di Vicenza

...T... Systems

Con il patrocinio di:

Design for All  
Italia



# LIBERO ACCESSO



## Le opportunità del Design for All

La progettazione industriale tradizionale si rivolge ad un ipotetico utente standard e così facendo penalizza fino al 95% della popolazione europea (la persona alta o bassa, quella con gli occhiali o le dita grosse o l'artrite, il disabile, il bambino, l'anziano, ecc.). Il **Design for All** (DfA) è la risposta a questa penalizzazione, infatti soddisfa gli individui nelle loro diversificate specificità, valorizzandole. La pratica del Design for All fa uso dell'analisi dei bisogni e delle aspirazioni umane ed esige il coinvolgimento degli utenti finali in ogni fase del processo progettuale. Per crescere in periodi di crisi un'azienda deve innovare: il Design for All è un'innovazione che offre all'azienda l'opportunità di essere più competitiva, ampliare il suo mercato, fidelizzare i clienti e migliorare la sua immagine favorendo l'inclusione sociale.

1<sup>a</sup> FASE - Marzo 2010

### EMERSIONE DEL BISOGNO

- WORKSHOP di presentazione del progetto e di conoscenza del *Design for All*.
- Tre incontri con i partner delle associazioni di disabili per la FOCALIZZAZIONE DEL TEMA da affrontare nella fase di progettazione.
- Definizione del "mandato", un documento conclusivo con la definizione del tema scelto su cui lavoreranno le "squadre" di progettisti e imprenditori.
- Formulazione e comunicazione:
  - REGOLAMENTO DI GARA;
  - GIURIA;
  - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI.

### PROGETTAZIONE: DAL BISOGNO AL PRODOTTO

- WORKSHOP di tre giorni con progettisti, imprenditori e disabili per:
- approfondire gli orientamenti tecnici del *Design for All*;
  - presentare il mandato elaborato nella 1<sup>a</sup> fase;
  - costruire le squadre DfA (progettisti e produttori);
  - sviluppare i progetti.

Ciascuna squadra raccoglie la sfida contenuta nel "mandato" realizzando un progetto originale e inedito, frutto della combinazione e della contaminazione tra professionalità ed esperienze diverse.

2<sup>a</sup> FASE - Aprile/Giugno 2010

**Il PROGETTO LIBERO ACCESSO: le opportunità del Design for All**, ha come obiettivo sensibilizzare sui vantaggi che il DfA può offrire alla piccola e media impresa e al consumatore in generale, ma non solo. LIBERO ACCESSO vuole attivare un processo di "alleanze" e collegamenti tra il mondo dei "consumatori" e dei "produttori" che assieme ai progettisti possono tradurre i bisogni-idee in prodotti per tutti, cioè opportunità per tutti, sommando il valore aggiunto della "inclusione" e della universalità.

I Partner del progetto appartengono a tre categorie:

- rappresentanza del "mondo" della disabilità;
- imprenditori;
- progettisti e designer.

**LIBERO ACCESSO** promuove e sperimenta un percorso **dal Bisogno al Prodotto**, attraverso un processo di confronto, conoscenza e stimoli, che con un'alleanza di interessi può raggiungere risultati con benefici per tutti.

Creatività, Innovazione  
e Inclusione sociale  
diventano fattori di successo.

3<sup>a</sup> FASE - Settembre 2010

### VALUTAZIONE DEI PROGETTI E PREMIAZIONE

- Valutazione dei progetti da parte della Giuria.
- Evento di presentazione delle idee/progetti.
- Premiazione squadra e progetto vincente.

*Il premio alla squadra vincente consiste in una consulenza di un qualificato team di esperti di DfA Italia per la realizzazione e il lancio commerciale del prodotto progettato.*

Le fasi  
del progetto

4<sup>a</sup> FASE - Ottobre 2010

### DIVULGAZIONE RISULTATI "LIBERO ACCESSO"